



# REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA PRIMA

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2536 DEL 05-05-2026

**OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. – SOCIETÀ F.I.S. – FABBRICA ITALIANA SINTETICI S.P.A. – STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI ORGANICI DI BASE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI SITO IN VIA M. D'ANCONA SNC – ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI TERMOLI - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) – AGGIORNAMENTO.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
ANTONELLO STOPPIELLO

Campobasso, 05-05-2026

---

## IL DIRETTORE REGGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO

### VISTI:

- il Titolo I del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. - "*Principi generali delle procedure per la valutazione integrata ambientale strategica (VAS) per la valutazione d'incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*" che tra le finalità del punto 1 elenca le norme di recepimento ed attuazione;
- il Titolo III bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm. recante le disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- la delibera di Giunta Regionale n. 256 del 19/03/2007 ad oggetto "Legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni – Direttiva sulle competenze degli organi di direzione politiche, dei direttori generali, dei dirigenti";
- le delibere n. 678 del 20/06/2007 e n. 541 dell'8/08/2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all'ARPA Molise le istruttorie tecniche relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- la Convenzione stipulata tra la Regione Molise e l'ARPA Molise per l'esame delle pratiche per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.);
- la delibera n. 580 del 30/05/2007, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a determinare le tariffe per le istruttorie relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi dell'ex art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 59/05, da versare a favore della Regione Molise, a titolo di acconto;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, emanato di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro della Salute, in data 24 aprile 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall'ex D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59;
- la delibera n. 541 dell'8/08/2012, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'adeguamento al tariffario nazionale – approvato con il suddetto decreto – da parte degli istanti – necessario per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;
- la D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art.15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti";
- la Deliberazione n. 193 del 27 giugno 2025 "Applicazione articolo 20 della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii. – conferimento incarico dirigenziale Dott. Leonardo Giuliano";

**VISTO**, in particolare, il comma 1, dell'art. 29-nonies del citato decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm. che testualmente recita: *1. Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*

### RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 211 del 19/12/2013 con la quale è stata disposta l'Autorizzazione Integrata Ambientale in favore della Società F.I.S. – Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a con sede legale in Montecchio Maggiore (VI) in Viale Milano n. 26 per l'esercizio dell'impianto sito in Via M. d'Antona – Zona Industriale del Comune di Termoli (CB), alle condizioni di cui alla Relazione Istruttoria e del Piano di Monitoraggio redatta da ARPA Molise, nonché all'integrale rispetto di quanto indicato nell'istanza di autorizzazione presentata;
- le determinazioni Dirigenziali n. 541 del 22/02/2016, n. 3571 del 28/07/2016 e n. 2955 del 14/06/2017 con le quali sono stati disposti aggiornamenti all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DD. n. 211/2013;
- la determinazione dirigenziale n. 1438 del 03/04/2019 con la quale è stato definito un ulteriore aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTA** la nota, acquisita al prot. regionale n. 104868 del 01/08/2024, in atti, con la quale il responsabile della società F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici con sede legale in Montecchio Maggiore (VI) in Viale Milano n. 26, ha inviato, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, comprensiva di istanza di modifica sostanziale di A.I.A., per "*modifiche generali in aree di stabilimento e allestimento nuovo locale dispensing*", relative al proprio stabilimento di fabbricazione di prodotti chimici organici di base per la fabbricazione di prodotti farmaceutici, sito in Via M. D'Ancona snc – zona industriale del Comune di Termoli;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 440 del 31/01/2026 con la quale è stato rilasciato alla Società il giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento di *"modifiche generali in aree di stabilimento e allestimento nuovo locale dispensing"*;

**VISTA** la nota, acquisita al prot. regionale n. 40057 del 23/03/2026, in atti, con la quale l'ARPA Molise ha trasmesso al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientale la relazione istruttoria finale sulle modifiche richieste, allegata al presente dispositivo quale parte integrante e sostanziale;

**ATTESO CHE** l'aggiornamento oggetto del presente procedimento riguarda le seguenti modifiche impiantistiche al ciclo produttivo delle attività IPPC codici 4.1 e 4.5:

- realizzazione dell'ampliamento del parco serbatoi in Area 02;
- realizzazione di 2 nuovi bacini di contenimento in cls armato denominati rispettivamente Bacino 1 e Bacino 2;  
installazione all'interno del nuovo bacino di contenimento denominato Bacino 1 di 6 nuovi manufatti denominati serbatoio SI-477, serbatoio SI-478, serbatoio SI-479, serbatoio SI-480, serbatoio SI-481 e serbatoio SI-514 per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi;  
installazione all'interno del nuovo bacino di contenimento denominato Bacino 2 di 9 nuovi manufatti denominati serbatoio SI-515, serbatoio SI-516, serbatoio SI-517, serbatoio SI-518, serbatoio SI-519, serbatoio SI-520, serbatoio SI-521, serbatoio SI-522 e serbatoio SI-523 per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi;
- installazione all'interno del bacino di contenimento esistente denominato Bacino 0 di 4 nuovi manufatti denominati serbatoio S-330, serbatoio S-331, serbatoio S-332, serbatoio SA-482, per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi; la ricollocazione all'interno del predetto Bacino 0 dei seguenti 2 manufatti esistenti: serbatoio S-144 e serbatoio S-145 per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi;
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei normal vent dei serbatoi SI-477, SI-478, SI-479, SI-480, SI-481, SI-514, SI-515, SI-516, SI-517, SI-518, SI-519, SI-520, SI-521, SI-522, SI-523, SI-515, SI-516, SI-517, SI-518, SI-519, SI-520, SI-521, SI-522 e SI-523 al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei dischi di rottura dei predetti serbatoi all'impianto blow-down di stabilimento esistente, punto di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e messo in funzione in caso di situazioni critiche o di emergenza e non operante come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento;
- realizzazione dell'ampliamento in Area 03, mediante l'installazione, nel bacino esistente a servizio dei serbatoi esistenti S-52, S-59 e S-93, del seguente nuovo serbatoio S-345, destinato allo stoccaggio della tipologia di rifiuto pericoloso liquido identificato al codice E.E.R. 07 07 04 *"altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri"* in regime di deposito temporaneo ex art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006;
- nel conseguente convogliamento dello sfiato del normal vent del serbatoio SI-345 al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
- realizzazione dell'ampliamento dell'area stoccaggio temporaneo rifiuti ex art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006 in Area 03;  
realizzazione nella predetta area pavimentata di 11 baie da dedicare al deposito di rifiuti non pericolosi in container;
- realizzazione nella predetta area pavimentata di 10 baie da dedicare al deposito di rifiuti pericolosi in container;
- realizzazione di una tettoia metallica dedicata alla copertura delle predette 10 baie dei rifiuti pericolosi;
- predisposizione nella parte anteriore della predetta tettoia di un'area di manovra degli automezzi, perimetrata da rete metallica sostenuta da pilastri metallici infissi nel terreno;
- realizzazione di un impianto elettrico di illuminazione;
- realizzazione della nuova vasca di emergenza EQ.21 a servizio del reparto B in Area 05, da adibire al contenimento di eventuali sversamenti a seguito di eventi incidentali e alla raccolta di effluenti liquidi dei nuovi serbatoi in Area 05;
- realizzazione dell'ampliamento in Area 05, mediante l'ampliamento della capacità del bacino di contenimento esistente denominato B.05.01 a servizio del reparto B;  
installazione nel predetto bacino esistente denominato B.05.01 dei seguenti 3 nuovi manufatti denominati serbatoio SA-419A, serbatoio SA-414B, serbatoio SA-422B per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi;
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei normal vent dei serbatoi SA-419A, SA-414B e SA-422B al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei dischi di rottura dei predetti serbatoi all'impianto blow-down di stabilimento esistente, punto di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2206 e messo in funzione in caso di situazioni critiche o di emergenza e non operante come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento;
  - realizzazione dell'ampliamento/espansione dell'area produttiva, degli uffici adibiti al personale di produzione e della cabina elettrica presente al primo piano del reparto A comprensivo della realizzazione della nuova area esterna delimitata dedicata ai serbatoi necessari per la produzione contenenti fluidi di processo a servizio del reparto, della ricollocazione dei serbatoi S-144 e S-145, della ricollocazione del serbatoio S-311A nel nuovo bacino di contenimento, nella dismissione delle apparecchiature RI-01, RI-02, S-29A e S-30A e nel successivo collocamento delle stesse nell'area già adibita al ricovero attrezzature in Area 18 per un futuro riutilizzo, mediante l'installazione dei seguenti 22 nuovi manufatti: n. 1 reattore RH12000; n. 2 reattori RH15000; n. 4 reattori RS12500; n. 2 filtri essiccatoi FPH: n. 5 serbatoi SH 7280, di cui n. 3 installati nel predetto nuovo bacino di contenimento per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi; n. 4 serbatoi VT 800, di cui n. 3 installati nel predetto nuovo bacino di contenimento per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi; n. 3 serbatoi BE 100 per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi; n. 1 stazione di carico materie prime, a sostituzione delle due stazioni di carico materie prime esistenti che verranno smantellate, articolata in una centrale fissa a "matrice" e in una centrale mobile a "manichette";
  - nel conseguente convogliamento degli sfiati dei normal vent di tutte le nuove apparecchiature del reparto A al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
  - nel conseguente convogliamento degli sfiati dei dischi di rottura di tutte apparecchiature del reparto A all'impianto blow-down di stabilimento esistente, punto di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2206 e messo in funzione in caso di situazioni critiche o di emergenza e non operante come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento;
  - realizzazione dell'ampliamento del magazzino materie prime/intermedi/prodotti finiti in Area 04, mediante la realizzazione di una copertura tramite una tettoia del corridoio di separazione tra i depositi esistenti denominati Deposito 1 e Deposito 2;
- realizzazione di una tettoia aperta lungo il lato sud del fabbricato;
- nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da sfiati e ricambi d'aria;
  - realizzazione/allestimento del locale dispensing all'interno del magazzino materie prime/intermedi/prodotti finiti in Area 04, comprensivo anche dell'allestimento di alcuni locali ad uso ufficio per il personale di magazzino e lavanderia, mediante l'installazione di n. 2 box e di aree segregate;
  - nel conseguente captazione, filtrazione e convogliamento delle aspirazioni localizzate del nuovo locale dispensing al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
  - realizzazione delle modifiche agli accessi di stabilimento;
  - razionalizzazione degli stoccaggi delle materie prime e intermedi di lavorazione, mediante la realizzazione in Area 07 di 2 tendostrutture; nel trasferimento dello stoccaggio di alcune materie prime e intermedi di lavorazione solidi dal magazzino materie prime e intermedi in Area 04 nelle predette 2 nuove tendostrutture in Area 07; nella rilocazione dei fusti/bombole di sostanze incompatibili con acqua (EUH04-H206-EUH029) all'interno di un locale esistente ubicato in area box bombole; nella realizzazione in Area 02 di un nuovo locale chiuso adeguato al contenimento di max 40 bombole; nella rilocazione di alcuni fusti/bombole di sostanze incompatibili con acqua (EUH04-H206-EUH029) in Area 02 nel predetto nuovo locale;
  - nel riassetto dell'area azoto in Area 02, mediante il revamping dell'impianto di produzione azoto esistente denominato N10, in comodato d'uso da parte del soggetto terzo NIPPON GASES, con la sostituzione dell'attuale compressore a aria con uno nuovo dalle migliori prestazioni; nella restituzione al fornitore dell'impianto di produzione azoto esistente denominato N11, in comodato d'uso da parte del soggetto terzo NIPPON GASES; nell'installazione di un nuovo impianto di produzione azoto denominato N15 in comodato d'uso da parte del soggetto terzo NIPPON GASES, nell'area attualmente occupata dal predetto impianto di produzione azoto esistente denominato N11; nell'installazione di un nuovo gruppo di vaporizzazione a aria e nel conseguente ampliamento della piazzola pavimentata; nell'installazione di un nuovo serbatoio di stoccaggio integrativo di azoto liquido della capacità di 40000 l;
  - nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
  - installazione in area libera di un container frigorifero per lo stoccaggio alla temperatura controllata di max -18°C di un massimo di 16 fusti da 200 l;
  - nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
  - nell'adeguamento degli sfiati di emergenza dei serbatoi S-52, S-59 e S-93, destinati allo stoccaggio della tipologia di rifiuto pericoloso liquido identificato al codice E.E.R. 07 07 04 "altri solventi organici, soluzioni di

*lavaggio ed acque madri*" in regime di deposito temporaneo ex art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, in Area 03, mediante l'installazione di valvole PROTEGO VD/TS-100;

- nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
- revamping del locale infermeria ai Area 10, mediante la riconfigurazione degli spazi interni per la realizzazione di una sala infermeria e una sala infermeria di emergenza; la rimodulazione dimensionale del servizio igienico esistente; la realizzazione di opere di sistemazione superficiale (rasature, pitturazioni); la relativa sistemazione degli impianti idrici, di scarico e elettrici;
- rilocalizzazione delle caldaie esistenti di produzione acqua calda sanitaria in Area 10;
- nella conseguente traslazione fisica degli impianti esistenti sottesi ai punti di emissione in atmosfera ex art. 282 del D.Lgs. 152/2006 denominati E25a e E25b;
- nel revamping dell'area CO2, mediante la realizzazione di uno skid dedicato alla vaporizzazione della CO2 per utilizzi di processo, in comodato d'uso da parte del soggetto terzo SIAD;
- nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;

**DATO ATTO** che le modifiche progettuali sostanziali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato di cui all'istanza di P.A.U.R., comprensiva di istanza di modifica sostanziale di A.I.A., nel loro contesto:

- non danno luogo ad un incremento della capacità produttiva attività IPPC codici 4.1 e 4.5, rispettivamente di fabbricazione di prodotti chimici organici di base e di fabbricazione di prodotti farmaceutici di base, riferita alla fabbricazione di prodotti finiti;
- non comportano l'avvio nello stabilimento produttivo di nuove attività IPPC;
- sono state sottoposte di V.I.A. e la procedura si è conclusa con provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento di "*Modifiche generali in aree di stabilimento e allestimento nuovo locale dispensing*" rilasciato con D.D. della Regione MOLISE n. 440 del 31/01/2026;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte II ed alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
- non comportano una variazione dell'impatto emissivo in atmosfera autorizzato;
- non comportano l'attivazione di nuovi punti di scarico di acque reflue da autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- non comportano l'avvio nel complesso produttivo di operazione di gestione rifiuti da autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- non comportano la revisione delle prescrizioni contenute nell'A.I.A. vigente, poiché presso l'installazione: in accordo con la BAT del paragrafo 5.1.1.2.2 del B.Ref OFC, sono istituite ed attuate procedure e provvedimenti tecnici per limitare i rischi inerenti alla manipolazione e allo stoccaggio di sostanze pericolose, nonché è offerta una sufficiente ed adeguata formazione agli addetti che manipolano sostanze pericolose;
- in accordo con la BAT del paragrafo 5.2.1.3 del B.Ref OFC, i COV sono abbattuti per mezzo dell'impianto di termocombustione ossidativa recuperativa nel rispetto della portata di progetto di 17700 Nm<sup>3</sup>/h e la capacità di trattamento di progetto di COV di 700 kg/h;
- non comportano modifiche del ciclo produttivo descritto nell'A.I.A. vigente;
- non comportano l'attivazione di nuove emissioni o incremento di quelle esistenti;
- non comportano l'attivazione di nuove BAT;
- non comportano variazioni qualitative delle categorie di materie prime utilizzate nell'ambito di quelle già dichiarate nell'A.I.A. vigente;
- non comportano variazioni dei consumi specifici idrici;
- comportano variazioni dei consumi specifici energetici, ma comunque compatibili con i consumi di energia elettrica previsti alla massima capacità produttiva di stabilimento;
- comportano l'attivazione di sfiati e ricambi d'aria e di emissioni di emergenza ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, che non necessitano di specifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della Parte V del ricorrente Testo unico ambientale;
- non comportano l'attivazione di nuove produzioni a campagna;
- comportano l'introduzione di apparecchiature o utility che non implicino un aumento di potenzialità;

**RITENUTO** di dover provvedere, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., all'aggiornamento della determinazione dirigenziale n. 211 del 19/12/2013, così come integrata, modificata e aggiornata con le successive D.D. n. 541/2016, n. 3571/2016, n. 2955/2017 e n. 1438/2019 fatto salvo il rispetto delle prescrizioni stabilite nei provvedimenti dirigenziali sopra menzionati;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria della Regione Molise;

**VISTI**, infine:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15 maggio 2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: “Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;
- la DGR n. 49 del 29 gennaio 2024 e successivi provvedimenti attuativi con i quali, rispettivamente, è stata adottata la nuova direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa e sono state stabilite le modalità operative e attuative;

### **DETERMINA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Molise con determinazione dirigenziale n. 211 del 19 dicembre 2013, così come integrata, modificata e aggiornata con le successive D.D. n. 541/2016, n. 3571/2016, n. 2955/2017 e n. 1438/2019 in favore della Società F.I.S. – Fabbrica Italiana Sintetici S.p.A. con sede legale in Montecchio Maggiore (VI) in Viale Milano n. 26, per l'esercizio del proprio stabilimento di fabbricazione di prodotti chimici organici di base per la fabbricazione di prodotti farmaceutici, sito in Via M. D'Antona – Zona Industriale del Comune di Termoli (CB);
3. di stabilire che il presente aggiornamento riguarda le seguenti modifiche impiantistiche al ciclo produttivo delle attività IPPC codici 4.1 e 4.5:
  - realizzazione dell'ampliamento del parco serbatoi in Area 02;
  - realizzazione di 2 nuovi bacini di contenimento in cls armato denominati rispettivamente Bacino 1 e Bacino 2;installazione all'interno del nuovo bacino di contenimento denominato Bacino 1 di 6 nuovi manufatti denominati serbatoio SI-477, serbatoio SI-478, serbatoio SI-479, serbatoio SI-480, serbatoio SI-481 e serbatoio SI-514 per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi;
- installazione all'interno del nuovo bacino di contenimento denominato Bacino 2 di 9 nuovi manufatti denominati serbatoio SI-515, serbatoio SI-516, serbatoio SI-517, serbatoio SI-518, serbatoio SI-519, serbatoio SI-520, serbatoio SI-521, serbatoio SI-522 e serbatoio SI-523 per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi;
- installazione all'interno del bacino di contenimento esistente denominato Bacino 0 di 4 nuovi manufatti denominati serbatoio S-330, serbatoio S-331, serbatoio S-332, serbatoio SA-482, per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi; la ricollocazione all'interno del predetto Bacino 0 dei seguenti 2 manufatti esistenti: serbatoio S-144 e serbatoio S-145 per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi;
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei normal vent dei serbatoi SI-477, SI-478, SI-479, SI-480, SI-481, SI- 514, SI-515, SI-516, SI-517, SI-518, SI-519, SI-520, SI-521, SI-522, SI-523, SI-515, SI-516, SI-517, SI-518, SI-519, SI- 520, SI-521, SI-522 e SI-523 al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei dischi di rottura dei predetti serbatoi all'impianto blow-down di stabilimento esistente, punto di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e messo in funzione in caso di situazioni critiche o di emergenza e non operante come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento;
- realizzazione dell'ampliamento in Area 03, mediante l'installazione, nel bacino esistente a servizio dei serbatoi esistenti S-52, S-59 e S-93, del seguente nuovo serbatoio S-345, destinato allo stoccaggio della tipologia di rifiuto pericoloso liquido identificato al codice E.E.R. 07 07 04 “*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri*” in regime di deposito temporaneo ex art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006;
- nel conseguente convogliamento dello sfiato del normal vent del serbatoio SI-345 al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

- nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
- realizzazione dell'ampliamento dell'area stoccaggio temporaneo rifiuti ex art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006 in Area 03;
- realizzazione nella predetta area pavimentata di 11 baie da dedicare al deposito di rifiuti non pericolosi in container;
- realizzazione nella predetta area pavimentata di 10 baie da dedicare al deposito di rifiuti pericolosi in container;
- realizzazione di una tettoia metallica dedicata alla copertura delle predette 10 baie dei rifiuti pericolosi;
- predisposizione nella parte anteriore della predetta tettoia di un'area di manovra degli automezzi, perimetrata da rete metallica sostenuta da pilastri metallici infissi nel terreno;
- realizzazione di un impianto elettrico di illuminazione;
- realizzazione della nuova vasca di emergenza EQ.21 a servizio del reparto B in Area 05, da adibire al contenimento di eventuali sversamenti a seguito di eventi incidentali e alla raccolta di effluenti liquidi dei nuovi serbatoi in Area 05;
- realizzazione dell'ampliamento in Area 05, mediante l'ampliamento della capacità del bacino di contenimento esistente denominato B.05.01 a servizio del reparto B;
- installazione nel predetto bacino esistente denominato B.05.01 dei seguenti 3 nuovi manufatti denominati serbatoio SA-419A, serbatoio SA-414B, serbatoio SA-422B per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi;
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei normal vent dei serbatoi SA-419A, SA-414B e SA-422B al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei dischi di rottura dei predetti serbatoi all'impianto blow-down di stabilimento esistente, punto di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e messo in funzione in caso di situazioni critiche o di emergenza e non operante come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento;
- realizzazione dell'ampliamento/espansione dell'area produttiva, degli uffici adibiti al personale di produzione e della cabina elettrica presente al primo piano del reparto A comprensivo della realizzazione della nuova area esterna delimitata dedicata ai serbatoi necessari per la produzione contenenti fluidi di processo a servizio del reparto, della ricollocazione dei serbatoi S-144 e S-145, della ricollocazione del serbatoio S-311A nel nuovo bacino di contenimento, nella dismissione delle apparecchiature RI-01, RI-02, S-29A e S-30A e nel successivo collocamento delle stesse nell'area già adibita al ricovero attrezzature in Area 18 per un futuro riutilizzo, mediante l'installazione dei seguenti 22 nuovi manufatti: n. 1 reattore RH12000; n. 2 reattori RH15000; n. 4 reattori RS12500; n. 2 filtri essiccatoi FPH; n. 5 serbatoi SH 7280, di cui n. 3 installati nel predetto nuovo bacino di contenimento per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi; n. 4 serbatoi VT 800, di cui n. 3 installati nel predetto nuovo bacino di contenimento per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi; n. 3 serbatoi BE 100 per lo stoccaggio di solventi organici/reattivi; n. 1 stazione di carico materie prime, a sostituzione delle due stazioni di carico materie prime esistenti che verranno smantellate, articolata in una centrale fissa a "matrice" e in una centrale mobile a "manichette";
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei normal vent di tutte le nuove apparecchiature del reparto A al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- nel conseguente convogliamento degli sfiati dei dischi di rottura di tutte le apparecchiature del reparto A all'impianto blow-down di stabilimento esistente, punto di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e messo in funzione in caso di situazioni critiche o di emergenza e non operante come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento;
- realizzazione dell'ampliamento del magazzino materie prime/intermedi/prodotti finiti in Area 04, mediante la realizzazione di una copertura tramite una tettoia del corridoio di separazione tra i depositi esistenti denominati Deposito 1 e Deposito 2;
- realizzazione di una tettoia aperta lungo il lato sud del fabbricato;
- nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da sfiati e ricambi d'aria;
- realizzazione/allestimento del locale dispensing all'interno del magazzino materie prime/intermedi/prodotti finiti in Area 04, comprensivo anche dell'allestimento di alcuni locali ad uso ufficio per il personale di magazzino e lavanderia, mediante l'installazione di n. 2 box e di aree segregate;
- nel conseguente captazione, filtrazione e convogliamento delle aspirazioni localizzate del nuovo locale dispensing al termocombustore di stabilimento esistente, sotteso al punto di emissione in atmosfera denominato E20 ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- realizzazione delle modifiche agli accessi di stabilimento;
- razionalizzazione degli stoccaggi delle materie prime e intermedi di lavorazione, mediante la realizzazione in Area 07 di 2 tendostrutture; nel trasferimento dello stoccaggio di alcune materie prime e intermedi di lavorazione solidi dal magazzino materie prime e intermedi in Area 04 nelle predette 2 nuove

- tendostrutture in Area 07; nella rilocalizzazione dei fusti/bombole di sostanze incompatibili con acqua (EUH04-H206-EUH029) all'interno di un locale esistente ubicato in area box bombole; nella realizzazione in Area 02 di un nuovo locale chiuso adeguato al contenimento di max 40 bombole; nella rilocalizzazione di alcuni fusti/bombole di sostanze incompatibili con acqua (EUH04-H206-EUH029) in Area 02 nel predetto nuovo locale;
- nel riassetto dell'area azoto in Area 02, mediante il revamping dell'impianto di produzione azoto esistente denominato N10, in comodato d'uso da parte del soggetto terzo NIPPON GASES, con la sostituzione dell'attuale compressore a aria con uno nuovo dalle migliori prestazioni; nella restituzione al fornitore dell'impianto di produzione azoto esistente denominato N11, in comodato d'uso da parte del soggetto terzo NIPPON GASES; nell'installazione di un nuovo impianto di produzione azoto denominato N15 in comodato d'uso da parte del soggetto terzo NIPPON GASES, nell'area attualmente occupata dal predetto impianto di produzione azoto esistente denominato N11; nell'installazione di un nuovo gruppo di vaporizzazione a aria e nel conseguente ampliamento della piazzola pavimentata; nell'installazione di un nuovo serbatoio di stoccaggio integrativo di azoto liquido della capacità di 40000 l;
  - nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
  - installazione in area libera di un container frigorifero per lo stoccaggio alla temperatura controllata di max - 18°C di un massimo di 16 fusti da 200 l;
  - nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
  - nell'adeguamento degli sfiati di emergenza dei serbatoi S-52, S-59 e S-93, destinati allo stoccaggio della tipologia di rifiuto pericoloso liquido identificato al codice E.E.R. 07 07 04 "*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri*" in regime di deposito temporaneo ex art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, in Area 03, mediante l'installazione di valvole PROTEGO VD/TS-100;
  - nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
  - revamping del locale infermeria ai Area 10, mediante la riconfigurazione degli spazi interni per la realizzazione di una sala infermeria e una sala infermeria di emergenza; la rimodulazione dimensionale del servizio igienico esistente; la realizzazione di opere di sistemazione superficiale (rasature, pitturazioni); la relativa sistemazione degli impianti idrici, di scarico e elettrici;
  - rilocalizzazione delle caldaie esistenti di produzione acqua calda sanitaria in Area 10;
  - nella conseguente traslazione fisica degli impianti esistenti sottesi ai punti di emissione in atmosfera ex art. 282 del D.Lgs. 152/2006 denominati E25a e E25b;
  - nel revamping dell'area CO2, mediante la realizzazione di uno skid dedicato alla vaporizzazione della CO2 per utilizzi di processo, in comodato d'uso da parte del soggetto terzo SIAD;
  - nella conseguente attivazione di punti di emissione in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 costituiti da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza;
4. subordinare l'efficacia del presente provvedimento di aggiornamento al rispetto scrupoloso delle prescrizioni riportate nella Relazione Istruttoria predisposta dall'ARPA Molise, allegata al presente dispositivo quale parte integrante e sostanziale, nonché alle disposizioni contenute nelle normative emanate in materia ambientale e, in particolare, nella parte III bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
5. di stabilire che:
- a. restano ferme le prescrizioni e le disposizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Molise con determinazione dirigenziale n. 211 del 19 dicembre 2013, così come integrata, modificata ed aggiornata con le successive DD. n. 541/2016, n. 3571/2016, n. 2955/2017 e n. 1438/2019 comprese quelle riguardanti le procedure di riesame e/o rinnovo e/o modifica dei provvedimenti autorizzativi, previste dal D.Lgs. n. 152/06;
  - b. il presente provvedimento deve essere sempre custodito presso l'installazione;
  - c. la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto;
6. in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, l'Autorità Competente procederà, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 29-decies, comma 9, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., secondo la gravità delle infrazioni;
7. assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. non assoggettare il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa,



sulla base della direttiva approvata con D.G.R. n. 49/2024;

9. dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

10. trasmettere copia del presente provvedimento alla Società F.I.S. – Fabbrica Italiana Sintetici S.p.A., al Comune di Termoli, alla Provincia di Campobasso, al Consorzio Industriale di Termoli e all'ARPA Molise – Direzione Generale;

11. disporre, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 del D.Lgs. n. 152/2006, che copia del presente provvedimento sia messo a disposizione del pubblico presso gli Uffici del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise e sul sito Web della stessa amministrazione;

12. di pubblicare il presente provvedimento su "Albo Pretorio on line" della Regione Molise e sul BURM come oggetto.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI -  
FITOSANITARIO REGIONALE  
LEONARDO GIULIANO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82